



COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

N° 28 DATA 30-07-2021	Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N° 3 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.
--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese luglio, dalle ore 20:30, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

PAULON GLORIA	Presente
VERRI STEFANO	Presente
LONGO DIEGO	Presente
COPPE DENIS	Assente
SPADER MASSIMO	Assente
BALDOTTO DEBORAH	Presente
COPPE LORENA	Presente
LONGO MYRNA	Assente
MONTAGNER DIONIGI	Presente
MIOTTO ILARIO	Presente
LIO LIA	Presente

Risultano, quindi, presenti n. 8 e assenti n. 3.

Presiede la seduta il SINDACO PAULON GLORIA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BRUNO MANUEL.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to VANIN ELISA

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N° 3 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio n. 53 del 29 novembre 2014 il Comune di Segusino ha adottato il PAT;
- con verbale della Conferenza dei Servizi del 24/05/2016 rettificata con Delibera di Giunta Provinciale n° 127 del 20/06/2016 è stato approvato il P.A.T. del Comune di Segusino, pubblicato nel BUR n° 71 del 22 luglio 2016;
- con l'approvazione del PAT il vigente P.R.G. per le parti compatibili è diventato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004;
- il primo PI è stato approvato con D.C.C. n. 33 del 27/12/2018;

CONSIDERATO che:

- in data 22/01/2021 con delibera di Consiglio Comunale è stata data Illustrazione del Documento Preliminare del Sindaco in cui l'amministrazione Comunale manifestava la volontà di procedere a raccogliere osservazioni per la redazione di una variante al Piano degli Interventi;
- in data 25/01/2021 mediante un avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio online è stata informata la cittadinanza sulla volontà di raccogliere osservazioni e richieste finalizzate alla redazione di una variante all'approvato Piano degli Interventi;
- a seguito del predetto avviso e in data antecedente lo stesso sono pervenute al protocollo comunale n. 28 richieste di modifica al Piano degli Interventi;
- nella valutazione sull'ammissibilità delle stesse sono state sospese n° 9 istanze per attesa di integrazioni;
- le richieste/osservazioni oggetto di valutazione sono complessivamente n. 19;

DATO ATTO che la sintesi dei contenuti della Variante n. 2 al P.I., derivanti dalle attività di

Atto di Consiglio Comunale n. 28 del 30-07-2021 [foglio n. 2 di 8] COMUNE DI SEGUSINO

partecipazione e consultazione sopra indicate, sono descritti nel Documento Preliminare del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 22 gennaio 2021;

PRECISATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 01/03/2021 è stata adottata la variante n° 2 del piano degli interventi del Comune di Segusino;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 150 del 24/08/2020 è stato affidato l'incarico professionale per redazione "Variante n. 2 al Piano degli Interventi" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 allo Studio Treviplan - Studi di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (P.I. 03412560264) con sede in Via G. G. Fellisent n° 33 – 31100 TREVISO;

CONSIDERATO che tra la fase di adozione e quella di approvazione della variante n° 2 sono pervenute due richieste puntuali e non sostanziali tra le quali una per un'attività produttiva alla quale si ritiene di dover dar corso al fine di non precludere l'insediamento dell'attività in tempi brevi e nel contempo recuperare urbanisticamente un edificio che risultava essere in stato di abbandono da qualche anno;

CONSTATATO che lo Studio Treviplan si è reso disponibile ad esaminare le domande pervenute tra la fase di adozione e quella di approvazione della variante n° 2 al piano degli interventi, valutando i contenuti delle stesse nonché la compatibilità con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio e del vigente Piano degli Interventi e, a tal fine, ha predisposto e trasmesso la proposta di Variante puntuale n. 3 al Piano degli Interventi composta dalla documentazione firmata digitalmente di seguito elencata e che fa parte integrante della presente deliberazione:

1. Estratti Cartografici (PI Vigente – PI Variante);
2. Estratti Normativi;
3. Relazione;

CONSIDERATO che per la variante suddetta il tecnico progettista:

- ha asseverato la non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sullaquale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;
- ha asseverato che i contenuti della Variante puntuale al Piano degli Interventi del Comune di Segusino (TV) non alterano la protezione sismica prevista dal PI vigente e per tale motivazione non si rende necessario il relativo studio di compatibilità sismica previsto dalla normativa in vigore, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sullaquale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;

PRESO ATTO che le valutazioni di asseverazione idraulica e sismica al genio civile di Treviso (TV) verranno trasmesse successivamente all'adozione della presente variante, per l'espressione del parere di competenza;

VALUTATI i contenuti della Variante puntuale n. 3 al P.I. e ritenuti gli stessi conformi agli obiettivi di pianificazione del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che le modifiche introdotte al Piano degli Interventi vigente consistono in sintesi:

- adeguamenti normativi e cartografici a seguito delle n. 2 istanze pervenute da privati, in particolare:
 - n. 1 richiesta di riconoscimento di annesso non più funzionali alla conduzione del fondo;
 - n. 1 richiesta di modifica di Attività produttiva in zona impropria da classificare come da mantenere;

VISTI :

- Lo Statuto comunale;
- Il D.P.R. n. 380/2001;
- La L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
- la L.R. 14/2017;
- Gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, della LR n.11/2004;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000, attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici; In particolare, del citato decreto, l'art.78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce il punto n. 04 all'OdG; è l'adozione della variante puntuale n. 3 del piano degli interventi. Quindi cede la parola all'arch. Gobbo.

Urbanista arch. Gobbo: si tratta di una variante, la n. 3, minore rispetto alla precedente perché è costituita da sole 2 modifiche che sono pervenute da istanze private prevalentemente ed ha anche una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio Tecnico. Ovviamente le istanze sono state valutate nella loro compatibilità con il PAT e con il documento del Sindaco che è stato illustrato a gennaio del 2021. La procedura della variante è la stessa di quella che abbiamo quindi adozione deposito per 30 giorni, 30 per osservazioni, acquisizione dei pareri specialistici, in questo caso del genio civile, e valutazione delle eventuali osservazioni pervenute poi in Consiglio Comunale per l'approvazione finale come fatto per il punto precedente.

Questa variante, consiste in due modifiche puntuali. La prima modifica riguarda un'attività produttiva in zona impropria cartografata in sede di PAT con bollino puntuale come ... e che nel PI vigente è classificata come da bloccare.

Queste attività produttive in zona impropria sono disciplinate dall'art. 24 delle NTO che nei vari commi, in base alla classificazione interna quindi da bloccare, da trasferire o da confermare / mantenere, elenca una serie di interventi ammissibili. Il proprietario e l'ufficio tecnico hanno valutato che ai fini di un recupero del patrimonio edilizio quindi anche di questo capannone che si trova in una zona residenziale, siamo in fregio a via Codalunga e quindi proprio anche attaccati alla provinciale, la volontà è di permettere di recuperare questi vuoti in sostanza. Quindi abbiamo valutato tecnicamente in maniera positiva di cambiare e di non togliere attività produttive in zona impropria perché di fatto inserita in un contesto residenziale, ma di agevolare la possibilità di intervenire sul fabbricato, sui fabbricati esistenti quindi è stata riclassificata da, “da bloccare” a “da mantenere”, ammettendo tutta una serie di interventi che sono descritti all'interno dei commi dell'art. 24 dando in sostanza una possibilità alla nuova proprietà, che si è insediata da breve, di poter intervenire, recuperare, insediarsi e riattivare compatibilmente alla disciplina del piano questa attività in essere.

La seconda modifica invece è una modifica simile alle altre che abbiamo già adottato con la variante 2 è il riconoscimento di un edificio non più funzionale alla conduzione del fondo si tratta di un annesso rustico ubicato in via Argentina ricadente in zona agricola 2.

Con l'ufficio tecnico sono state fatte le necessarie verifiche di luogo e accertato che non vi è una incompatibilità dal punto di vista geologico, sismico, come rilevato nell'istanza presentata da Stramare Mirca, e quindi è stata votata positivamente la possibilità di recuperare ai fini abitativi l'intero volume che consiste in 450 mc.. Quindi a livello cartografico viene posto un bollino sul fabbricato e viene predisposta una scheda in cui viene quantificata la volumetria che è riconvertibile ai fini abitativi. Per questa istanza la volumetria è di 450 mc. Questa variante è diciamo parziale, puntuale non paragonabile alla variante n. 2 e che di fatto non comporta un carico insediativo aggiuntivo in quanto si interviene, come avete visto, sul patrimonio edilizio esistente produttivo e in questo caso di tipo annesso rustico. Come detto in precedenza non c'è consumo di suolo quindi è una variante conforme ai dettami delle leggi regionali quindi alla Legge 14/2017 sul consumo di suolo e alla Legge Veneto 2050 14/2019.

Sindaco: anche qui abbiamo usato, diciamo, il principio del buon senso soprattutto nel primo caso dove si abbiamo un stabilimento produttivo in zona impropria è anche vero che, penso abbiate capito di che stabilimento si tratta ex Lastes per capirci ecco, è uno stabilimento abbandonato e oggetto di incuria quindi sicuramente non bello da vedere non qualificante ne per la zona ne per il paese e dove non è verosimile che qualcuno faccia un'abitazione e quindi destinato solamente a rimanere lì ed andare in peggio. Quindi quando si è paventata questa possibilità di acquisto e recupero ad uso ovviamente industriale ... però tant'è se non altro vedremo un luogo curato ecco quindi sicuramente più dignitoso, inoltre l'azienda è un'azienda del paese che lo ha acquisito un'azienda in crescita che ha bisogno e che quindi dà occupazione e quindi credo che i presupposti i pro siano molto, molto superiori rispetto al fatto di avere questo stabilimento. I principi dell'urbanistica chiaramente vanno per regole ben precise, ma di fatto poi è giusto anche valutare e calarsi nel contesto specifico dei nostri piccoli comuni.

Quindi votiamo, facciamo unica votazione per l'adozione anche qui devo chiedere se ci sono rapporti di parentela da parte dei Consiglieri;

Arch. Matteo Gobbo: tecnicamente non serve perché si tratta di variante e non di osservazioni;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto "*Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi*", e n. 50, del 19.08.2017, ad oggetto "*Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6, del 22.01.2019 avente oggetto: "*Riarticolazione organizzativa dei servizi e degli uffici assegnati alle aree gestionali. approvazione nuovo organigramma comunale*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97, del 26.09.2019 avente oggetto: "*Riarticolazione organizzativa dei servizi e degli uffici assegnati alle aree gestionali. Approvazione nuovo organigramma comunale*";
- il Decreto Sindacale n. 01 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Tributi dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 02 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 03 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 04 del 02.01.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Segusino dal 01.01.2021 al 31.12.2021;

Non ci sono domande da parte dei consiglieri presenti e quindi il Sindaco mette ai voti il punto all'OdG per l'adozione della variante;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Presenti n. 8;

Assenti n. 3 (Coppe Denis, Spader Massimo e Longo Myrna, giustificati);

Favorevoli n. 8;

Astenuti n. 0 nessuno

Contrari n. 0 nessuno,

All'UNANIMITA'.

Sindaco: un ringraziamento a giusta conclusione di questi lunghi mesi di lavoro con Matteo e con gli uffici, con l'ufficio tecnico che devo ringraziare per l'intenso lavoro perché non è stata banale la mole di lavoro e siamo soddisfatti. Qualcuno avrà dovuto attendere un po' più a lungo, qualche cittadino avrà dovuto attendere un po' più a lungo di quello che si aspettava, ma davvero abbiamo fatto del nostro meglio, hanno fatto perché io ho fatto poco, per accontentare e per diciamo svolgere il lavoro nel miglior modo possibile insomma siamo alla conclusione veramente è una bella soddisfazione posso dirlo e bene. Speriamo che si continui così anche per il futuro con questa attività che sembra, tra il movimento edilizio e interventi di recupero delle varie case o comunque dei vari edifici, ci sembra insomma ci siano dei segnali positivi incoraggianti;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare la Variante puntuale n. 3 al Piano degli Interventi redatta dallo Studio Treviplan - Studi di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (P.I. 03412560264) con sede in Via G. G. Fellisent n° 33 – 31100 TREVISO, composta dagli elaborati di seguito elencati che fanno parte integrante della presente deliberazione:
 1. Estratti Cartografici (PI Vigente – PI Variante);
 2. Estratti Normativi;
 3. Relazione;
3. di dare atto che per la variante suddetta il tecnico progettista:
 - ha asseverato la non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sulla quale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;
 - ha asseverato che i contenuti della Variante puntuale al Piano degli Interventi del Comune di Segusino (TV) non alterano la protezione sismica prevista dal PI vigente e per tale motivazione non si rende necessario il relativo studio di compatibilità sismica previsto dalla normativa in vigore, a firma dell' arch. Matteo Gobbo, sulla quale si esprimerà il Genio Civile di Treviso;
4. di dare atto che entro otto giorni dall'adozione, la variante verrà depositata, a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro successivi trenta giorni;
5. di dare atto che dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune e con i mezzi pubblicitari previsti dalla normativa vigente;
6. di dare atto inoltre che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante.

* * * * *

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAULON GLORIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRUNO MANUEL

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 05-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRUNO MANUEL

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 16-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
BRUNO MANUEL

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. ___ fogli.

Segusino,



IL SEGRETARIO COMUNALE
SEGRETARIO COMUNALE